

Percorsi Storia e Paesaggi in Arzignano



Informazioni

Comune di Arzignano
Piazza Libertà, 12
36071 - Arzignano (VI)
Ufficio Ambiente
0444-476578

Descrizione dettagliata dei percorsi e dei punti di interesse, ulteriori informazioni, approfondimenti ed aggiornamenti nel sito www.inarzignano.it

Percorso turistico cittadino Marrone

Il percorso turistico cittadino si snoda attraverso le vie del centro storico del capoluogo, da sud-est a nord-ovest, con limitate deviazioni trasversali. I due punti di partenza (o di arrivo) sono la chiesa di San Rocco all'estremità nord e quella di San Giovanni Battista a sud. Appare indifferente seguire uno dei due sensi perché presso entrambe le chiese sono presenti parcheggi adeguati che non hanno limitazioni d'orario. Il tragitto si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 3 km ed è adatto ad essere percorso a piedi, fermandosi a visitare i punti di interesse via via evidenziati.

- Chiesa di San Giovanni Battista.** Chiesa moderna del famoso arch. fiorentino Giovanni Michelucci (11°20'40", 45°31'04").
- Fattoria Vignati.** Complesso costruito a cavallo del 1900, dapprima ad uso agricolo, successivamente filanda (11°20'33", 45°30'59").
- Pioppo Casa di Riposo.** Uno dei 43 alberi rilevanti presenti nel territorio: pioppo bianco di 150 cm di diametro e 25 metri d'altezza (11°20'31", 45°31'06").
- Villa Brusaroseo.** Elegante villa e parco pubblico comunali (11°20'17", 45°31'14").
- Palazzo Serpe.** Palazzo storico della famiglia Serpe, una delle più antiche di Arzignano (11°20'03", 45°31'11").
- Opificio Zuffellato.** Torre fumaria quadrata dell'antica filanda Bonazzi (11°20'01", 45°31'06").
- Duomo di Ognisanti.** Chiesa arcipretale dell'arch. Daniello Bernardi di Bassano, consacrata nel 1884 (11°20'00", 45°31'10").
- Villa Mattarello.** Villa del 1738, costruita probabilmente su progetto dell'architetto Francesco Muttoni (11°19'59", 45°31'09").
- Le piazze del centro.** Complesso delle piazze cittadine, rimodernato negli anni 2006-2008 (11°19'56", 45°31'11").
- Palazzo Comunale.** Palazzo Municipale eretto dall'arch. Caregareo Negrin nel 1877-1879 (11°19'57", 45°31'13").
- Il Grifo.** Bronzea scultura, simbolo di Arzignano, eretta nel 1900, opera di Antonio Zen (11°19'56", 45°31'12").
- La fontana della Dafne.** In posizione centrale, in piazza Campo Marzio, dal 2007 la moderna fontana valorizza la statua della Dafne (11°19'52", 45°31'07").
- La Stazione.** Caratteristico edificio della vecchia stazione ferroviaria e delle corriere (11°19'50", 45°31'03").
- Il Giardino d'infanzia Ines Bonazzi.** Edificio ricco di decorazioni e dalla pregevole ed elaborata facciata dell'arch. Bernasconi di Milano (11°19'52", 45°31'17").
- Chiesa delle Canonessine.** Antica chiesa e convento dei Cappuccini, ora delle suore Canonessine (11°19'37", 45°31'20").
- Chiesa di San Rocco.** L'edificio si caratterizza per il pronao e l'evidente colorazione a strisce orizzontali bianche e marroni (11°19'26", 45°31'24").

Sentiero Arancio

Il sentiero Arancio, partendo dal Parco dello Sport, attraversa la zona di San Rocco, sale alle Conche, ridiscende a Costalta, prosegue poi lungo via Monte di Pena per risalire il colle di San Matteo fino a Castello e di qui di nuovo in centro. Si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 12,5 km (percorso ad anello) ed è adatto a camminare a piedi, lungo sentieri, ma per lo più strade asfaltate e bianche.

- Chiesa di San Giuseppe alle Conche.** La caratteristica chiesetta, nota per l'annuale Sagra di San Giuseppe, è il cuore della contrada (11°19'30", 45°32'00").
- Monte di Pena.** Monte a forma di cono, suggestivo luogo dove si intrecciano storia, natura e leggende (11°20'53", 45°32'19").
- Chiesetta e colle di San Matteo.** Sito archeologico di interesse regionale con i resti di un'antica fortezza nei pressi della chiesetta di San Matteo (11°20'32", 45°31'47").
- Ippocastano di Castello.** Albero rilevante per la posizione e l'armonioso sviluppo all'imbocco della piazza di Castello (11°20'36", 45°31'31").
- Chiesa della Visitazione.** Chiesa di stile neoclassico che custodisce reliquie e opere pittoriche di valore (11°20'34", 45°31'28").
- La Rocca.** La rocca scaligera, poi dei Visconti e della Repubblica di Venezia, testimonia anni di assedi e periodi di pace (11°20'28", 45°31'25").
- L'Ex monastero e la chiesetta di S. Maria.** Dopo la peste del 1485 sorse un convento abitato per più di tre secoli dai francescani minori osservanti (11°20'15", 45°31'16").
- Chiesetta di San Girolamo.** Recentemente restaurata, la chiesetta di San Girolamo testimonia la semplice fede popolare (11°20'01", 45°31'19").

Sentiero Giallo

Il sentiero Giallo permette di apprezzare luoghi di particolare pregio paesaggistico e naturalistico. È un prolungamento del sentiero Arancio: sale dalle Conche a Pugnello e ridiscende poi verso Restena raggiungendo l'Oasi Baden Powell e la frazione di Costo. Si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 18,5 km (compreso il tratto che coincide con il sentiero Arancio, formando un percorso ad anello) ed è adatto ad essere percorso a piedi e in mountain bike, lungo sentieri, ma per lo più strade asfaltate e bianche.

- Ex miniera di Pugnello.** Miniere di carbone sfruttate dal 1800 fino alla seconda guerra mondiale (11°18'36", 45°32'50").
- Chiesa di Pugnello.** Chiesa della frazione, ben visibile dalle colline circostanti (11°19'20", 45°33'10").
- Cascata di Pugnello.** Piccola cascata difficilmente accessibile lungo la valle del Ceredo (11°19'48", 45°32'58").
- Rovereto di Costalta.** Pregiato bosco di querce testimone delle più antiche e naturali formazioni forestali del Veneto (11°19'53", 45°32'42").
- Villa Ziggotti - Salvati.** Pregevole villa settecentesca, con corpo padronale centrale, barchessa e rustico (11°20'24", 45°32'53").
- Chiesa di Restena.** Caratteristica chiesa dedicata alla Madonna di Monte Berico (11°20'48", 45°32'43").
- Rotte del Guà.** Grande invaso, di circa 100 ettari nell'alveo del Guà, che ospita numerose specie vegetali e animali (11°21'39", 45°32'23").
- Fossi di Tezze.** Area caratterizzata dall'alternarsi di prati e fossati dove vivono molte specie di anfibi e specie tipiche delle zone umide (11°21'24", 45°32'03").
- Villa Carlotta.** Edificio dalla struttura architettonica pregevole, in stile Liberty, oggi abitazione privata (11°21'21", 45°30'59").

Sentiero Blu

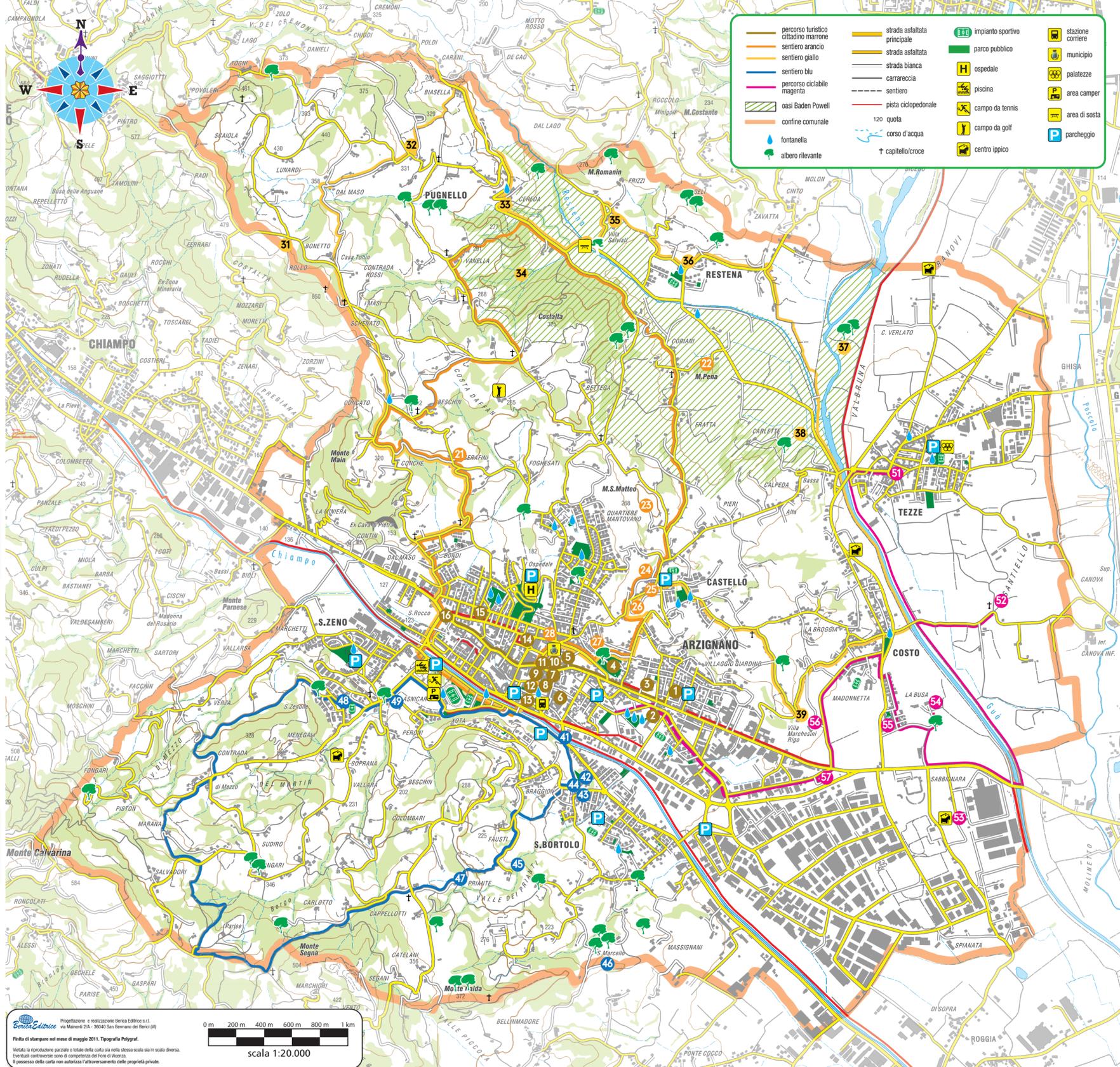
Il sentiero blu, lungo 10 km, dal Parco dello Sport sale a San Bortolo; di qui, per via Prianti fino al Segan e poi lambendo il confine comunale, sale ancora fino alla Croce del Gallo per poi discendere per strade bianche e sentieri attraverso contrà Marana, contrà di Mezzo fino a San Zeno e poi di nuovo al Parco dello Sport. Si tratta di un sentiero facile, ma la lunghezza lo rende adatto a quanti sono disposti a camminare per più di 3 ore su un percorso misto, fatto di tratti asfaltati, strade bianche, sentieri sassosi e prati. Il sentiero è in taluni punti sempre bagnato e fangoso, pertanto si consigliano scarponi o scarponcini da trekking.

- Ponte Vecchio di San Bortolo.** Resti di possibile attribuzione ad epoca romana (11°20'03", 45°30'55").
- Chiesa di San Bartolomeo.** Edificio neogotico dei primi anni del 1900, progettato dall'arch. Vittorio Barichella (11°20'09", 45°30'44").
- Campanile antico.** Edificio religioso del XIII secolo, il più antico della vallata (11°20'07", 45°30'42").
- Edificio della vecchia canonica.** Costruzione isolata datata 1836, con elementi costruttivi tipici del 900 (11°20'06", 45°30'43").
- Cascata della Val del Brolo.** Piccola cascata lungo il corridoio ecologico Segan-Calvarina (11°19'46", 45°30'26").
- San Marcello.** Antichissima chiesetta del XIII secolo al confine con Montorso (11°20'16", 45°30'02").
- Contrà Prianti.** Agglomerato di edifici che conserva le caratteristiche delle vecchie contrade della vallata con forno e fontana (11°19'28", 45°30'23").
- Chiesa di San Zenone.** Chiesa parrocchiale (11°18'52", 45°31'05").
- Fattoria Asnicar.** Complesso a corte, con stalla e portico passante. Sono presenti fontana e altri elementi tipici delle più antiche fattorie della zona (11°19'08", 45°31'04").



Comune di Arzignano
Il Sindaco
dr. Giorgio Gentilin

Provincia di Vicenza
L'ass. all'Innovazione
Andrea Pellizzari



Percorso ciclabile Magenta

Il percorso Magenta, partendo dalla chiesa di Sant'Agata a Tezze, corre lungo la pista ciclabile posta sull'argine sinistro del Guà, tocca l'area archeologica con i resti romani lungo via Canove, raggiunge le ville storiche e le fattorie della zona sud-est di Arzignano ed arriva infine al Parco dei Caduti del Mare, in prossimità del centro storico. Si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 10 km (sola andata) ed è adatto ad essere percorso a piedi o in bicicletta, solo in parte lungo piste ciclabili.

- Libocedro e chiesa di Sant'Agata.** Chiesa dedicata a Sant'Agata in ricordo dell'Assedio degli Ungheri al Castello di Arzignano. A fianco, un bell'esemplare di Libocedro (11°21'55", 45°31'53").
- Resti romani di Tezze.** Area archeologica con resti di travi e manufatti in sasso di possibile attribuzione ad epoca romana (11°22'28", 45°31'23").
- Fattoria Le Sabbionare.** Complesso rurale della fertile pianura alluvionale (11°22'13", 45°30'34").
- Villa Montanari Carlotta.** Complesso edilizio ad uso residenziale ed utilitario dei primi anni del 1700 (11°22'06", 45°31'00").
- Chiesa della Beata Vergine Maria Addolorata.** Chiesa della frazione di Costo (11°21'50", 45°30'55").
- Villa Rigo.** Nucleo a corte aperto con corte lastricata e annessi edifici rustici recentemente restaurati (11°21'26", 45°30'57").
- Fattoria e gelso del Giorio.** L'antico complesso rurale del Giorio conserva un gelso censito tra gli alberi monumentali (11°21'29", 45°30'44").

Oasi Baden Powell

L'Oasi Baden Powell è un'area di grande interesse paesaggistico e ambientale per la presenza di diversi habitat che danno ospitalità a numerose specie di animali e di vegetali. Molti uccelli sostano nell'area per viverci alcuni mesi e riprodursi, oppure semplicemente per sostare negli spostamenti stagionali; rettili e anfibi trovano gli ultimi spazi disponibili, piccoli stagni e corsi d'acqua. Alcune specie vegetali danno vita a cenosi e formazioni forestali ormai rare. L'Oasi si estende su una superficie di 338 ettari nel comune di Arzignano ed è una risorsa preziosa per la cittadinanza quale polmone verde e luogo di ristoro, educazione e ricreazione a disposizione a pochi passi fuori casa. L'area comprende il Bosco di Costalta, l'area tra Monte di Pena e Calpeda, le Rotte del Guà, i Fossi di Tezze, Villa Salvatiati, i Boioni di Restena.

I punti di interesse indicati nella descrizione sono corredati di coordinate geografiche piane, definite in Longitudine e Latitudine secondo il sistema di riferimento nazionale Gauss-Boaga. Le coordinate, ad esempio 11° 19' 57", 45° 31' 13" per il Palazzo Comunale, permettono di visitare i luoghi con la guida di un dispositivo GPS. Nelle descrizioni sono inseriti i Codici QR che possono essere letti da cellulari, palmari e smart phone dotati di apposita applicazione. I Codici QR rinviano automaticamente a pagine informative di approfondimento contenute nel sito www.inarzignano.it

- | | | | |
|--------------------------------------|---------------------|-------------------|-----------------|
| percorso turistico cittadino marrone | edifici | municipio | campo da tennis |
| sentiero arancio | bosco | stazione corriere | palatze |
| sentiero giallo | corso d'acqua | ospedale | tiro con l'arco |
| sentiero blu | parco pubblico | biblioteca | area camper |
| percorso ciclabile magenta | strada principale | teatro | ufficio postale |
| oasi Baden Powell | strada secondaria | cinema | parcheggio |
| fontanella | pista ciclopeditone | piscina | |
| albero rilevante | impianto sportivo | | |

scala 1: 8.000

